

CILE

Crociera Terra del Fuoco - Partenza speciale per l'avvistamento delle megattere

Punta Arenas a Ushuaia con M/N Via Australis - 5 giorni/4 notti

Quote a partire da

\$ 2.298,00

Date di partenza

tutto l'anno

Giorni di viaggio

5

Caratteristiche di viaggio

Centinaia di isole assediate da onde tempestose: la fin del mondo.

Pochi altri luoghi del pianeta sono mitici come Capo Horn.

In questo scoglio finisce il continente americano. Davanti solo l'Antartide.

E Atlantico e Pacifico, che si scontrano con violenza, lanciando le loro acque contro il piombo del cielo.

Un viaggio a Capo Horn è la grande avventura di una vita. Nei labirinti marini della Terra del Fuoco i ghiacciai fioriti di seracchi come fragili cavolfiori, precipitano nel mare verdastro, su cui flottano gelidi frammenti alla deriva. Nelle spiaggette gli elefanti marini si contorcono al sole, mostri presitorici che contendono gli spazi alle colonie dei pinguini Magellano.

Programma di viaggio

GIORNO 01

Punta Arenas - Cruceros Australis

Imbarco sulla M/N Via Australis. In serata partenza in navigazione attraverso il mitico Stretto di Magellano, lungo le coste della Patagonia e della Terra del Fuoco in un'esperienza memorabile. Cena e pernottamento a bordo.

GIORNO 02

Isola Carlos III - Avvistamento megattere

Navigheremo lungo lo Stretto di Magellano facendo rotta verso l'Isola Carlos III, area protetta per la ricerca scientifica del Parco Marino Francisco Coloane, nella quale troveremo un gruppo molto particolare di megattere. Trascorreremo la mattinata in questi luoghi, nell'attesa di avvistare e ammirare questo magnifico mammifero marino.

GIORNO 03

Ghiacciaio Garibaldi - Ghiacciaio Pia

Navigazione verso il fiordo Garibaldi, situato nella costa sud della Terra del Fuoco. Dopo lo sbarco ci addentreremo nel bosco patagonico fino a raggiungere una cascata di origine glaciale dalla quale ammireremo un maestoso paesaggio. L'escursione prosegue navigando lungo il braccio nord-est del Canale di Beagle per entrare nel Fiordo Pia. Sbarcheremo in prossimità del ghiacciaio Pia godendo di uno spettacolo naturale che, dalla catena montuosa da cui ha origine, si estende imponente fino al mare. Rapiti dall'incanto del paesaggio continuiamo la nostra avventura sotto lo sguardo maestoso dell' "Avenida de los Glaciares" (Via dei Ghiacciai). Pensione completa a bordo.

GIORNO 04

Capo Horn - Baia Wulaia

Partenza dal Canale di Murray per la Baia Wulaia per giungere al Parco Nazionale di Capo Horn. Scoperto nel 1616, il mitico Capo Horn è un promontorio di rocce scoscese con un picco massimo di circa 425 metri, importante punto di riferimento nella storia della navigazione per i velieri in rotta tra il Pacifico e l'Atlantico. Noto come il finis terrae per antonomasia, Capo Horn è Riserva della Biosfera. La possibilità di sbarco dipenderà dalle condizioni meteorologiche. Proseguimento fino alla Baia Wulaia, territorio in cui storicamente risiedevano le maggiori colonie di indigeni Yamanas e in cui Charles Darwin sbarcò a bordo del Beagle nel 1833. Pensione completa a bordo.

GIORNO 05

Sbarco a Ushuaia

Arrivo in mattinata a Ushuaia e sbarco.

Quote di partecipazione

Cabina - Cat. B - Ponte Patagonia

Quote

1 partecipanti	\$ 2.298,00
----------------	-------------

Cabina - Cat. A - Ponte Magellano

Quote

1 partecipanti	\$ 2.957,00
----------------	-------------

Cabina - Cat. AA - Ponte Terra del Fuoco

Quote

1 partecipanti	\$ 3.097,00
----------------	-------------

Cabina - Cat. AAA - Ponte Cabo de Hornos

Quote

1 partecipanti	\$ 3.246,00
----------------	-------------

NOTE

INCLUSO NELLA QUOTA

Crociera a bordo della M/N e cabina prescelte - Trattamento di pensione completa a bordo -
Escursioni con gommoni zodiac - Guide naturalistiche parlanti inglese/ spagnolo -
Conferenze audio visive.

ESCLUSO DALLA QUOTA

Equipaggiamento personale - Mance a bordo - Tutto quanto non specificato.

E' importante sapere che

Informazioni importanti

Mezzi di trasporto

I mezzi di trasporto previsti per i viaggi in catalogo sono esclusivamente privati con autisti parlanti spagnolo, persone esperte dei luoghi. I mezzi utilizzati sono di standard sudamericano e non sempre sono in grado di garantire uno standard adeguato alle aspettative occidentali. Prevediamo i programmi con alcuni trasferimenti collettivi con pullman turistici. Gli itinerari attraverso gli altipiani andini, in Bolivia e in Nord Argentina, sono effettuati con mezzi fuoristrada mentre nel Cile del Nord con pullmini 9 posti. In questi casi l'altitudine può causare il rallentamento dei mezzi per problemi di carburazione, pertanto anche le distanze più modeste possono comportare numerose ore di viaggio.

Hotel

Nelle città principali, dove la proposta ricettiva è più ampia, sono stati selezionati hotel che garantiscono un accurato servizio, un ambiente accogliente e una ubicazione privilegiata. Nelle altre località e nelle zone lontane dai circuiti turistici usuali, in alcuni casi, e specificatamente sull'altipiano andino boliviano e cileno, occorre adattarsi alle uniche strutture esistenti.

Individuali e gruppi

In Cile e in Argentina le partenze individuali sono gestite per tutti i programmi proposti e per itinerari personalizzati, sia sugli altipiani del Nord che in tutto il sud e in Patagonia. La formula dei trasferimenti e delle visite collettive, specificata in alcuni programmi, permette di viaggiare individualmente con persone anche di diversa nazionalità con l'assistenza di guide multilingue. I gruppi sono previsti con un massimo di 15 partecipanti.

Vaccinazioni obbligatorie

Ingresso in Bolivia: è richiesto il certificato di vaccinazione contro la febbre gialla; la vaccinazione deve essere stata effettuata almeno 10 giorni prima della data d'ingresso.

Informazioni utili

Ordinamento dello stato

La Repubblica del Cile è uno Stato unitario democratico e di carattere presidenzialista, costituito da diverse istituzioni autonome che si inseriscono in uno schema costituzionale che determina le funzioni e le competenze degli organi che compongono lo Stato Cileno secondo il principio della separazione dei poteri. L'attuale costituzione è stata approvata l'11 settembre 1980, ma è stata sottoposta a diverse riforme costituzionali per renderla più idonea alla democrazia attualmente presente nel paese dopo la caduta di tale dittatura.

Geografia

La superficie totale del paese è 755.838,7 km². È il paese più lungo al mondo, coprendo una distanza da Nord a Sud (senza la parte Antartica) di circa 4.300 km, mentre la distanza media da Est a Ovest è solamente di 180 km. Possiede anche territori insulari nell'Oceano Pacifico, come le Isole Juan Fernández, Sala y Gómez, Isole Desventuradas e l'Isola di Pasqua (situata in Polinesia). Il Cile reclama la sovranità anche su una zona dell'Antartide di 1.250.257,6 km² denominata Territorio Cileno Antartico e comprende i meridiani 90° e 53° Ovest fino al Polo Sud. Questa richiesta non è stata accolta a causa della firma al Trattato Antartico che di fatto determina la rinuncia alle pretese territoriali nell'Antartide.

Capitale

Santiago del Cile o semplicemente Santiago è la capitale ed il centro urbano più importante del Cile. L'area metropolitana della città è stata denominata Gran Santiago e corrisponde al capoluogo della Regione Metropolitana di Santiago. Considerata spesso un'unica città in realtà è una conurbazione che comprende completamente il territorio di 26 comuni e parte del territorio di altri 11 comuni, gran parte della metropoli è compresa nella provincia di Santiago, alcune parti periferiche fanno parte delle province di Maipo, Cordillera e Talagante. La città è situata ad un'altitudine media di 567 m s.l.m. Attualmente si stima che la "Gran Santiago" abbia 6.269.629 abitanti. Secondo le statistiche Santiago è la settima città più popolosa del Sudamerica e la 35esima area metropolitana del mondo. La capitale del Cile ospita molte sedi governative (ad eccezione del Congresso Nazionale che ha invece sede a Valparaíso).

Bandiera

La bandiera del Cile è formata da due bande orizzontali di uguali dimensioni, quella superiore è bianca e quella inferiore è rossa; sulla banda bianca, dal lato dell'asta, è presente un quadrato blu con una stella bianca a cinque punte al suo interno. Il protocollo stabilisce che la bandiera può essere issata in orizzontale o in verticale, ma la stella deve sempre trovarsi nell'angolo in alto a sinistra. I significati dei colori sono: ■ Rosso: rappresenta il sangue dei patrioti che combatterono per l'indipendenza. ■ Bianco: rappresenta la neve delle Ande. ■ Blu: rappresenta il blu del cielo e il mare (oceano Pacifico) ■ la stella: sottolinea il fatto che il Cile è una repubblica unitaria e non una repubblica federale. Adottata nel 1817, la bandiera ha un disegno evidentemente ispirato alla bandiera americana: venne infatti disegnata dall'americano Charles Wood, che prestava servizio volontario presso l'esercito cileno. I colori erano però usati ben prima dell'arrivo degli spagnoli.

Popolazione

I cileni sono circa 14.600.000 con una densità della pop. (abitanti per Km): 19 ab. per Km².

Lingua

La lingua ufficiale è lo Spagnolo (Castellano). La lingua inglese è parlata principalmente dagli addetti al turismo. Sono altresì diffusi idiomi Amerindi.

Religione

In Cile esiste la libertà di culto. La religione maggiormente diffusa è la Cattolica (76,7%). Minime presenze anche di Protestanti (13,2%).

Documenti per l'espatrio

I cittadini italiani e dell'Unione Europea non necessitano di visto turistico per entrare in Cile e vi possono rimanere fino a novanta giorni, se in possesso di passaporto con validità residua di almeno 6 mesi al momento dell'arrivo nel Paese. Una formalità richiesta all'ingresso è il formulano Tarjeta de Turismo che va conservato e restituito all'uscita. È possibile prorogare il soggiorno in Cile fino a trenta giorni oltre i 90: in tal caso si applica una tassa di 100 dollari. In caso di rinnovo o perdita della Tarjeta de Turismo, è necessario darne segnalazione alle autorità. È necessario portare sempre con sé un documento di riconoscimento. I tutori dell'ordine sono amichevoli ma inflessibili. Non è obbligatorio essere in possesso di patente internazionale anche se è consigliabile averla.

Ambasciata

L'ambasciata d'Italia in Cile si trova a: Clemente Fabres 1050 Providencia – Santiago
Telefono: 0056 – 2 – 4708400 Fax Ambasciata: 0056 – 2 – 2232467 E-Mail Ambasciata: info.santiago@esteri.it Fax Cancelleria Consolare: 0056 – 2 – 4708470 E-Mail Cancelleria Consolare: consolato.santiago@esteri.it

Disposizioni sanitarie

In Cile non sono richieste vaccinazioni. Per consigli sanitari é bene consultarsi con l'Ufficio d'Igiene del Vostro Comune. Occorre comunque attenersi ad alcune indicazioni preventive e mantenere una corretta igiene personale. Il primo consiglio è quello di non bere acqua se non imbottigliata, meglio ancora se addizionata di anidride carbonica (accertandosi sempre

della effettiva chiusura del tappo), evitare di consumare ghiaccio, verdure crude, frutta già sbucciata e pasti in locali non igienici o nelle bancarelle degli ambulanti. La quota andina può generare malesseri dovuti ad un naturale processo d'adattamento dell'organismo alla diminuzione di ossigeno che inizia a manifestarsi oltre i 3.000 metri. Le prestazioni sanitarie in ospedali privati (come la Clinica Alemana o la Clinica Las Condes entrambe a Santiago) sono di livello internazionale e vengono rimborsate dalle assicurazioni mediche degli altri paesi. È possibile reperire qualsiasi medicinale, anche se è sempre consigliabile avere con sé medicinali di uso comune (come aspirina, disinfettanti intestinali, antidolorifici, antipiretici, repellenti per insetti) e quelli normalmente utilizzati. La maggior parte dei medici parla inglese ed alcuni il tedesco.

Trasporti

Aerei: cinque imprese nazionali (Lan, Ladeco, Alta, Avant, Dap) volano con moderni apparecchi su tutte le principali città del paese. Il servizio è ottimo e molto sicuro. Pullman: tre tipi di comodi pullman collegano le principali città e paesi tra di loro, incluso le grandi distanze come Anca – Santiago. Trasporto urbano: Autobus (micros): economici, vecchioti e affollati, ma simpatici. E necessaria una minima conoscenza della città. Metro (metropolitana): soltanto a Santiago, e ha tre linee. E' veloce, silenziosa e molto pulita. Taxibus (taxi collettivi): percorrono dei tragitti fissi, sia a Santiago che tra località vicine in tutto il paese. Taxi (neri col tetto giallo): economici, a tassametro. Taxi turistici (blu): si trovano davanti agli alberghi. Sono i più cari. Radio Taxi: pratici quando si ha bisogno di spostamenti in orari determinati. Le tariffe sono simili a quelle dei taxi normali. Pulmini privati portano i passeggeri ovunque su richiesta. Pullman di linea per l'aeroporto: servizio attivo tutto l'anno. Treni: nonostante a Santiago la Estacion Central sia un bel monumento liberty di Eiffel, i collegamenti sono ridotti e lenti. Scarsa la rete ferroviaria. Auto a noleggio: si può affittare un'auto con carta di credito e con età minima 21 anni. Oltre a Hertz, Budget, Avis, vi sono ottime imprese minori. Controllare se i prezzi includono o meno l'Iva, il chilometraggio libero e l'assicurazione. È bene informarsi inoltre sulle condizioni delle strade regionali (molte sono in terra battuta). Un litro di benzina (nafta) costa circa US\$ 0,65. La velocità massima in zone urbane è di 50 km/h; in autostrada di 100 km/h, a meno che non sia segnalato un limite inferiore, I controlli sono frequenti e inflessibili. Guidando in città attenzione alla guida disinvoltata dei locali: cambiano corsia e usano poco le frecce. E' importante portare sempre con sé i documenti dell'auto e la patente. In caso di problemi o

per informazioni, rivolgetevi ai numerosi commissariati dei Carabinieri, in ogni luogo del paese. Biciclette e moto: il Cile è un paese adatto ai cicloturisti, soprattutto nel nord. Sconsigliata Santiago, per il traffico molto intenso e l'assenza di corsie speciali. Il resto del paese è poco trafficato.

Tasse aeroportuali

Attualmente le tasse aeroportuali da pagarsi in loco sono già incluse nel biglietto aereo ma possono cambiare senza preavviso.

Norme doganali

L'ingresso di valuta straniera è illimitato. Previa presentazione di una "Dichiarazione di Ingresso Temporaneo" (Documento de Admisiòn Temporal Efectos de Turista) è possibile importare telefoni cellulari, satellitari e computer portatili. E' proibita l'esportazione d'oggetti appartenenti al patrimonio culturale e archeologico. Per l'esportazione di oggetti d'arte o antichità é necessaria un'autorizzazione degli uffici competenti. E' consentito importare in Cile senza pagare tasse doganali vari oggetti per uso strettamente personale ed i seguenti articoli: 400 sigarette, 500 g di tabacco da pipa e 2 L e mezzo di alcolici. Non si possono importare semi, frutta o altro alimento deperibile. Sono ammessi animali domestici, come cani e gatti, con certificato di vaccinazione e certificato sanitario internazionale vistato dal Consolato cileno (Roma o Milano) a cui è bene richiedere informazioni dettagliate.

Valuta

L'unità monetaria in Cile è il Peso cileno (Codice moneta CLP), convertibile con tutte le monete. La valuta straniera in Cile può essere liberamente cambiata nel Paese. Le carte di credito sono accettate solo nelle grandi città. Cambio indicativo 1 Euro = 647,04 Peso Cileno 1 Peso Cileno = 0,0016 Euro 1 Dollaro USA = 467,18 Peso Cileno 1 Peso Cileno = 0,0021 Dollari USA

Fuso orario

La differenza oraria tra Italia ed il Cile è di -5 ore (- 6 ore durante l'ora legale italiana, -4 ore durante l'ora legale cilena, che va da ottobre a marzo). L'Isola di Pasqua è due ore indietro

rispetto al resto del Paese.

Clima e abbigliamento

Al nord il clima è tropicale ed arido; nella zona desertica si registrano forti sbalzi di temperatura tra il giorno e la notte. Al centro il clima è di tipo mediterraneo. Al Sud è di tipo continentale con temperature medie di + 12 gradi. Nella Patagonia cilena (estremo Sud) il clima è freddo con temperature che variano tra - 15° e + 5°. Le variazioni di temperature possono essere repentine in tutto il Paese: si consiglia pertanto di portare sempre con sé, anche nel nord desertico, maglioni e giacche a vento. Per questo itinerario nell'area andina del Nord del Cile, nel periodo invernale la temperatura può oscillare da 25°C a pochi gradi sotto lo zero. La tecnica dell'abbigliamento a strati (capi pesanti e di medio peso da indossare, se necessario sovrapposti) consente di adeguare il grado di copertura corporea alle variazioni o agli imprevisti climatici del momento. Nel resto del Tour è consigliato un abbigliamento sportivo di medio peso. Forniamo un elenco orientativo del materiale per intraprendere questo viaggio che ognuno dovrà adeguare alle proprie abitudini ed esigenze.

- sacca robusta/valigia e zainetto per le necessità giornaliere e per le escursioni a piedi - scarponcino comodo per il giorno, scarpe leggere per la sera e ciabatte per doccia - pantaloni comodi di cotone e pesanti - giacca a vento di medio peso (tipo goretex)
- giacca in pile, polar fleece o simili - camicie di cotone, t-shirt - calze di lana e cotone - berretto di lana e guanti di lana - copricapo leggero per il sole - maglieria intima di lana o capilene - fazzoletti, foulard, necessaire (sapone disinfettante e salviettine umide) - crema solare protettiva (anche per labbra) - occhiali da sole - presa elettrica ad attacco universale - torcia elettrica e batterie di ricambio - coltellino multiuso - binocolo Farmacia personale: - garze, cerotti, benda elastica e disinfettante generico - antibiotici a largo spettro - disinfettanti intestinali, enterogermina - analgesici, antistaminici, antinfiammatori, antidolorifici - collirio - bustine solubili per bevande energetiche e reintegrative della disidratazione - farmaci di uso personale

Uffici

Le banche sono aperte dalle 09,15 alle 12,45 da aprile a dicembre e dalle 08,45 alle 11,30 da gennaio a marzo. I negozi sono aperti dalle 10,00 alle 13,00 e dalle 16,00 alle 20,00 tutti i giorni tranne la domenica.

Pesi e misure

In Cile vige il sistema metrico decimale.

Elettricità

E' necessario munirsi di un adattatore di tipo americano a lamelle piatte (le spine in uso sono quelle a due spinotti piatti). Il voltaggio varia a seconda della località: 220V-50 Hz. Prese elettriche utilizzate in Cile: Tensione: 220 V Frequenza: 50 Hz Spina Tipo C, Tipo L.

Telefono

Il Cile ha una delle reti di telecomunicazione più sviluppate al mondo, completamente digitale da molti anni. Con il sistema multicarrier, l'utente può scegliere la compagnia telefonica per effettuare chiamate internazionali, I prefissi di tre numeri di ogni carrier vengono pubblicati sui giornali insieme alle tariffe. Le compagnie telefoniche hanno centri telefonici e fax aperti al pubblico. Si possono noleggiare telefoni cellulari a prezzi convenienti. I telefoni pubblici funzionano con monete da 100 pesos o carte telefoniche (in vendita dai giornali). Per chiamare all'estero si deve digitare il prefisso del carrier + 0 + prefisso del paese + prefisso della città + numero di telefono. Telefonia cellulare: per gli abbonati Gsm Tim è disponibile il roaming. Prefisso dall'Italia per il Cile: 0056 (prefisso città + numero) Prefisso dal Cile per l'Italia: 0039 (prefisso città + numero) Telefoni di emergenza Pronto Soccorso 131 – Vigili del Fuoco 132 Polizia 133 – Soccorso Andino 136 Informazioni telefoniche 103 I telefoni cellulari funzionano solo se tri-band o satellitari.

Cibi

La maggior parte dei ristoranti offre dei menù europei. La cucina cilena è prevalentemente costituita da carne bovina, pollo, pesce e frutti di mare. Tra le specialità ricordiamo la parrillada (carne alla brace), empanadas (calzone al forno o fritti ripieno di carne o frutti di mare, cipolla, uova, uva passa o con formaggio), salmone e trota preparati in diversi modi e frutti di mare molto apprezzati. Sono anche saporiti la cazuela (zuppa con carne o pollo, patata, zucca gialla) e il pastel de choclo (soufflé di mais con carne o pollo, cipolla tritata, uovo sodo e olive). Le humitas sono un soufflé di mais avvolto nelle sue stesse foglie. Il

caldillo de congrio (zuppa preparata con un tipo di anguilla di mare) è uno dei piatti più diffusi. Nel sud del Cile una delle specialità è il curanto, piatto costituito da frutti di mare, pesce, patate e carne. Ottima la frutta e la verdura coltivate nella Regione Centrale. L'aperitivo è il pisco sour, un drink tipico a base di distillato d'uva, succo di limone, zucchero e albume d'uovo. Ottimi i vini (Cabernet Sauvignon, Merlot, Sauvignon Blanc, Chardonnay).

Giorni festivi

Capodanno (1° gennaio) – Settimana Santa (dal venerdì alla domenica)- Festa del Lavoro (1° maggio); Combattimento Navale di Iquique (21 maggio); SS. Pietro e Paolo (29 giugno); Assunzione (15 agosto); Festa dell'Unità Nazionale (1° lunedì di settembre); Festa Nazionale (18 settembre); Scoperta dell'America (12 ottobre); Tutti i Santi (1° novembre); Immacolata Concezione (8 dicembre); Natale (25 dicembre).

Materiale fotografico

E' consigliato rifornirsi in Italia di tutto il materiale occorrente: pellicole, micropile, flash, schede di memoria non sempre facilmente reperibili oppure molto più costosi. Sarà utile portare con sé un semplice sacchetto di plastica per proteggere gli oggetti da polvere o umidità.

Cosa comprare

I negozi aprono tra le 9.00 e le 10.00 e chiudono alle ore 20.00 circa, In genere i negozi più piccoli chiudono tra le ore 14.00 e le 16.00. I centri commerciali ed i supermercati rimangono aperti fino alle ore 21.00 o 22.00 anche durante i fine settimana. Il centro commerciale Alto Las Condes è il più moderno del Sudamerica e vale la pena entrarvi, Interessante visitare il Mercado Central di Santiago o i suoi equivalenti in provincia e mangiare nei ristoranti interni per godere della particolare atmosfera che vi si respira. Altri luoghi da visitare sono le numerose fiere dell'artigianato con articoli in legno, lana, argilla, vimini, argento, lapislazzuli e malachite.

Mance

Nei ristoranti è usanza lasciare una mancia di circa il 10% del conto. Per il personale di servizio, guide comprese, durante i tour è a discrezione del partecipante lasciare una mancia.

Lettere consigliate

America Latina a cura di Alberto Cuevas (Edizioni Lavoro, Roma 1993-8) E' un'opera in tre volumi: il primo è dedicato alla storia del continente dalle civiltà precolombiane all'indipendenza, il secondo ai principali protagonisti storici e alle correnti di pensiero che hanno animato le vicende politiche, mentre il terzo si concentra su temi quali politica, istituzioni ed economia. Che ci faccio qui? di Bruce Chatwin (Adelphi, Milano 2000) Contiene un bellissimo saggio sull'isola di Chiloé. Il Cile. Dalla repubblica popolare al dopo Pinochet (1861-1990) di M. Rosaria Stabili Prende in esame la storia contemporanea del paese fino all'inizio degli anni '90. Il vecchio che leggeva romanzi d'amore di Luis Sepúlveda (Guanda, Milano 2003) E' un romanzo breve che è valso allo scrittore cileno il successo internazionale. I lavori di Sepúlveda sono disponibili in italiano nei cataloghi delle case editrici Guanda e Tea. In Patagonia di Bruce Chatwin (Adelphi, Milano 2002) E' il resoconto di un viaggio che si svolge più in Argentina che in Cile, ma il paesaggio umano e naturale che descrive è fra i più suggestivi del Sud America. Io e Pinochet di Marc Cooper (Feltrinelli, Milano 2002) Racconta con tensione drammatica e narrativa i momenti decisivi del governo di Allende, il terrore del golpe che ne sovvertì il regime, la delusione di una pseudodemocrazia fino al recente arresto di Pinochet. La casa degli spiriti di Isabel Allende (Feltrinelli, Milano 2002) E il romanzo d'esordio della scrittrice, nipote dell'ex presidente Salvador Allende, nota ormai in tutto il mondo. La frontiera scomparsa di Luis Sepúlveda (Guanda, Milano 1999) E' un romanzo incentrato su un viaggio in America Latina alla ricerca delle proprie radici. Salvador Allende di Fernando García e Oscar Sola (Sperling & Kupfer, Milano 1998) E' un saggio di taglio divulgativo sulla vita di Allende, con le immagini dei mille giorni di democrazia; prefazione di Isabel Allende.